

COPIA WEB
Deliberazione **N. 3**
In data **27.02.2014**
Prot. N. **4229**

COMUNE DI ROSSANO VENETO
PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione ordinaria Convocazione 1^a Seduta pubblica

OGGETTO:

APPROVAZIONE ACCORDO CON LA SOCIETA' TELECOM ITALIA S.P.A. PER CONCESSIONE DIRITTI USO INFRASTRUTTURE COMUNALI DI VIA CARTIERA.

L'anno **duemilaquattordici** addì **VENTISETTE** del mese di **FEBBRAIO** presso la sede municipale. Convocato dal Vice Sindaco mediante lettera d'invito **del 20/02/2014, prot. n° 2452**, fatta recapitare a ciascun consigliere, si è oggi riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Vice Sindaco **CAMPAGNOLO Ing. Giorgio** e l'assistenza del Segretario Comunale **ZANON Dott. Giuseppe**. Fatto l'appello, risulta quanto segue:

	PRESENTI	ASSENTI
1. BATTAGLIN Helga	*	
2. CAMPAGNOLO Giorgio	*	
3. GANASSIN Paola	*	
4. GOBBO Loris	*	
5. GUARISE Adriano	*	
6. MARCHIORI Franco	*	
7. MARCON Ezio	*	
8. MARINELLO Ugo	*	
9. MARTINI Morena		*
10. TREVISAN Gilberto	*	
11. ZONTA MARCO	*	

Presenti N. 10 Assenti N. 1

Il Vice Sindaco, **CAMPAGNOLO Ing. Giorgio**, assume la presidenza.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE ACCORDO CON LA SOCIETA' TELECOM ITALIA S.P.A. PER CONCESSIONE DIRITTI USO INFRASTRUTTURE COMUNALI DI VIA CARTIERA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che il Comune di Rossano Veneto è proprietario delle tubazioni sotterranee passacavi in via Cartiera, da utilizzare per la pubblica illuminazione, evidenziate nella planimetria allegato Sub A);

- che la Società Telecom Italia, titolare di Autorizzazione Generale per il servizio telefonico accessibile al pubblico e di Autorizzazione Generale per l'installazione e fornitura di una rete pubblica di comunicazione elettronica per l'intero territorio nazionale, rilasciate dal Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento Comunicazioni in data 21/12/2012 in rinnovo della Licenza individuale ex Delibera Agcom n. 820/00/CONS, ha presentato richiesta in data 21/01/2014, Prot. C.le n. 815, per l'uso di predette tubazioni passacavi, ai fini dello sviluppo ed esercizio delle telecomunicazioni;

- che ai sensi dell'art. 2 comma 2 del D.L. 112/08, così come convertito dalla legge 133/08 e successive modificazioni, gli operatori di comunicazione possono utilizzare, per la posa della fibra nei cavidotti, senza oneri, le infrastrutture civili già esistenti di proprietà a qualsiasi titolo pubblica o comunque in titolarità di concessionari pubblici;

VISTO lo schema di accordo e la relativa planimetria, per la concessione di diritti di uso su infrastrutture comunali in via Cartiera, predisposto al presente atto, Allegato sub A);

DATO ATTO:

- che con la sottoscrizione del presente accordo, il Comune si obbliga a concedere gratuitamente ed in uso non esclusivo a Telecom, per i propri scopi, i tubi passacavi di cui alle premesse per la posa di n. 2 minitubi in PVC di diametro esterno 12 mm, in 2 distinte tratte, rispettivamente di circa m. 110 e m. 900 lungo via Cartiera;

- che la Società Telecom Italia S.p.A., contestualmente alle lavorazioni per la posa in opera delle proprie infrastrutture a Banda Larga ed in affiancamento ad esse in via 4 Novembre, si impegna a posare, per conto del Comune, un tubo corrugato di diametro 125 mm per un totale di circa m.140;

RITENUTO, pertanto, di approvare lo schema di accordo e suo allegato, per la concessione di diritti di uso su infrastrutture comunali in via Cartiera, predisposto al presente atto, Allegato sub A), per formarne parte integrante e sostanziale;

PRECISATO

- che per la realizzazione dell'impianto è prevista la posa di pozzetti Telecom dedicati in affiancamento a quelli esistenti e che nessuna somma sarà dovuta dalla Telecom, fermo restando l'eventuale responsabilità risarcitoria nei confronti del Comune, qualora venissero causati danni all'infrastruttura;

- che tale accordo non comporta nessuna spesa a carico del Comune di Rossano Veneto;

- che le condizioni specificate nello schema di accordo tra le parti allegato Sub A), vengono richiamate per formarne parte integrante e sostanziale;

VISTI gli artt. 1027 e seguenti del Codice Civile in merito alla costituzione di servitù;

VISTI gli artt. 42 e 107 del D.Lgs. 18.8.200, n. 267;

DELIBERA

1 - di approvare, per le ragioni in premessa indicate, lo schema di accordo e suo allegato, tra il Comune di Rossano Veneto e la Società Telecom Italia S.p.A., per la concessione di diritti di uso su infrastrutture comunali in via Cartiera, predisposto al presente atto, Allegato sub A);

2 - di dare atto:

- che nessuna somma sarà dovuta dalla Telecom, fermo restando l'eventuale responsabilità risarcitoria nei confronti del Comune, qualora venissero causati danni all'infrastruttura;

- che la Società Telecom Italia S.p.A., contestualmente alle lavorazioni per la posa in opera delle proprie infrastrutture a Banda Larga ed in affiancamento ad esse in via 4 Novembre, si impegna a posare, per conto del Comune, un tubo corrugato di diametro 125 mm per un totale di circa m.140;

- che tale accordo non comporta nessuna spesa a carico del Comune di Rossano Veneto;

- che le condizioni specificate nello schema di accordo tra le parti allegato Sub A), vengono richiamate per formarne parte integrante e sostanziale;

3 - di demandare, per quanto di competenza, al Responsabile del Servizio LL.PP. le incombenze necessarie per dare esecuzione alla presente deliberazione;

* * * * *

Sulla suestesa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267:

- **VISTO**, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO
F.to Arch. Corrado Bonanno

- **VISTO**, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

IL RESPONSABILE SERV. CONTABILE
E GESTIONE DELLE ENTRATE
F.to Dott. Giuseppe Zanon

ACCORDO PER LA CONCESSIONE DI DIRITTI DI USO

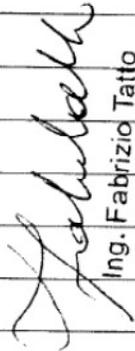
SU INFRASTRUTTURE

FRA

Il Comune di ROSSANO VENETO di seguito denominato "Comune",
con sede in ROSSANO VENETO (VI) Piazza Marconi n.4 C.F. e
Partita IVA N. 00261630248, rappresentato dall'Arch. Corrado
Bonanno nella Sua qualità di Responsabile del Servizio
LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio, giusto decreto Sindacale di
nomina n. 12 in data 31/12/2013, autorizzato a stipulare accordi di
cui l'ente è parte ai sensi dell'art. 107 comma 3 lettera c) del D.Lgs.
267/00;

E

la Società TELECOM ITALIA S.p.A. con sede in Milano, Piazza degli
Affari n. 2, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano
n. 00488410010 e rappresentata dall'Ing. Tatto Fabrizio
Responsabile AOA/NE AOL VEN, Procura del 27/03/2006
Repertorio n. 69769/5681 Raccolta n. 5957 D.ssa Maria Bellezza
Notaio in Milano iscritto al Collegio Notarile di Milano nel seguito
denominata per brevità "Telecom"


Ing. Fabrizio Tatto

PREMESSO CHE

- il Comune è proprietario delle tubazioni sotterranee passacavi in v.
Cartiera evidenziate nelle planimetrie in Allegato n.1, utilizzate per la
pubblica illuminazione;
- Telecom Italia, titolare di Autorizzazione Generale per il servizio
telefonico accessibile al pubblico e di Autorizzazione Generale per

l'installazione e fornitura di una rete pubblica di comunicazione elettronica per l'intero territorio nazionale, rilasciate dal Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento Comunicazioni in data 21/12/2012 in rinnovo della Licenza individuale ex Delibera Agcom n. 820/00/CONS, ha presentato richiesta per l'uso di predette tubazioni passacavi ai fini dello sviluppo ed esercizio delle telecomunicazioni.

- Ai sensi del D.L. 112/08 così come convertito dalla legge 133/08, e successive modifiche gli Operatori di comunicazione possono utilizzare per la posa della fibra nei cavidotti, senza oneri, le infrastrutture civili già esistenti di proprietà a qualsiasi titolo pubblica o comunque in titolarità di concessionari pubblici;

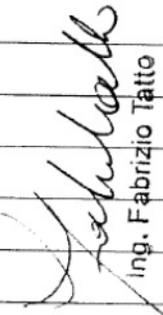
Tutto ciò premesso, al fine di disciplinare i reciproci rapporti, il Comune e la Telecom convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1 - OGGETTO

Con la sottoscrizione del presente accordo, il Comune si obbliga a concedere gratuitamente ed in uso non esclusivo a Telecom, per i propri scopi, i tubi passacavi di cui alle premesse per la posa di n.2 minitubi PVC di diametro esterno 12mm in 2 distinte tratte rispettivamente di circa m.110 e m.900 lungo v. Cartiera .

Telecom, contestualmente alle lavorazioni per la posa in opera delle proprie infrastrutture Banda Larga ed in affiancamento ad esse in v. 4 Novembre, si impegna a posare per conto del Comune un tubo corrugato di diametro 125mm per un totale di circa m.140.

Art. 2 - ESERCIZIO


Ing. Fabrizio Tatò

Ai fini dell'esercizio degli impianti di telecomunicazioni di proprietà di Telecom, il Comune assicura che le proprie tubazioni passacavi citate nelle premesse non accoglieranno impianti di trasporto di energia elettrica e gas fatta eccezione per i cavi per la pubblica illuminazione.

Art. 3 - MANUTENZIONE

Gli interventi di riparazione dei guasti relativi agli impianti di telecomunicazione saranno eseguiti dalla Telecom previo avviso che dovrà pervenire a mezzo fax al Comune.

Nessuna somma sarà dovuta dalla Telecom, fermo restando l'eventuale responsabilità risarcitoria nei confronti del Comune qualora venissero causati danni all'infrastruttura.

Art. 4 - ULTERIORI OBBLIGHI

Nel caso in cui l'Amministrazione comunale intendesse procedere allo spostamento delle tubazioni per allargamenti e/o nuove infrastrutture stradali, il Comune dovrà darne comunicazione alla Società Telecom s.p.a. con almeno 30 giorni di anticipo ed ogni spesa relativa allo spostamento dei cavi in fibra ottica sarà a totale carico di quest'ultima mentre rimane a carico del Comune lo spostamento delle tubazioni e la predisposizione di un percorso alternativo in tubo diametro 50mm, 30 gg prima della data richiesta per lo spostamento, per garantire la continuità del servizio.

La società Telecom Italia SpA, come per il resto dei suoi impianti in cavo, si impegna a segnalare la presenza del cavidotto di fibra ottica alle eventuali ditte esecutrici di lavori che ne facciano richiesta.

Ins. Fabrizio Testa

Per la realizzazione dell'impianto è prevista la posa di pozzetti Telecom dedicati in affiancamento a quelli esistenti, di cui il comune si impegna a rilasciare le necessarie autorizzazioni.

Art. 5 - CESSIONE

Nell'eventualità che le tubazioni passacavi di cui alle premesse siano cedute in proprietà a terzi, il Comune si impegna a trasferire ed a salvaguardare i titoli acquisiti dalla Telecom in forza del presente accordo.

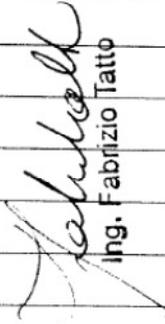
Il presente accordo continuerà ad avere piena validità anche in caso di trasformazione della Telecom o di sua fusione ai sensi degli artt. 2504 e segg. del Codice Civile.

Art. 6 – SUBAFFITTO O CESSIONE DEL DIRITTO D'USO

Telecom, ferma restando ogni facoltà di utilizzo dei cavi posati, non potrà in alcun modo concedere in uso l'infrastruttura del Comune né trasferire detto uso a soggetti terzi senza autorizzazione scritta da parte del Comune stesso, pena la risoluzione del presente accordo.

Art. 7 - PROPRIETÀ DEI BENI

Il Comune conviene che le infrastrutture ed ogni connessa opera realizzata da Telecom in virtù del presente accordo, siano esse posate nel suolo o nel sottosuolo pubblico, ovvero posate all'interno di infrastrutture e cavidotti del Comune adibite ad altri servizi e sottoservizi, costituiscono proprietà di cui Telecom è esclusiva titolare e di conseguenza, le potrà iscrivere nei propri registri dei beni patrimoniali. Fin da ora le Parti precisano e concordano che Telecom manterrà la proprietà dei cavi e di tutte le infrastrutture,



Ing. Fabrizio Tasso

anche una volta che sia eventualmente spirato il periodo
concessorio o sia comunque venuto meno il diritto d'uso concessole
sulla scorta del presente accordo, ovvero ancora qualora il presente
accordo si sia in qualsivoglia modo e per qualsivoglia motivo risolto.
Per contro, i cavidotti e tutte le altre infrastrutture di cui al punto a)
della premessa già adibiti per sottoservizi del Comune che siano
utilizzati da Telecom per lo sviluppo della propria infrastruttura e per
l'alloggiamento dei cavi, rimangono di esclusiva proprietà del
Comune, il quale ne concede l'uso non oneroso a Telecom
medesima. Il Comune garantisce che i cavidotti e le infrastrutture
che saranno utilizzati sono liberi da vincoli. Essi possono essere
concessi dal proprietario ad altri usi, in assenza di controindicazioni
tecniche e operative che non lo consentano. In questo caso, il
Comune o i terzi si impegnano a darne preventiva informativa a
Telecom.

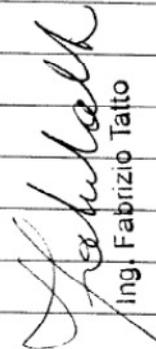
Art. 8 – EFFICACIA E DURATA

Il presente accordo sarà efficace dalla data di sottoscrizione ed avrà
una durata di anni 18 (diciotto). Prima della scadenza l'atto potrà
essere prorogato di comune accordo e previa sottoscrizione di
entrambe le parti, per ulteriori 12 (dodici) anni.

Art. 9 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Fermo restando il diritto ad ottenere il risarcimento degli eventuali
danni subiti, le parti concordano che il presente accordo si intende
risolto nei seguenti casi:

- in caso di inadempimento degli obblighi di cui all'art. 6 del


Ing. Fabrizio Tatò

presente accordo;

- qualora la Società Telecom Italia s.p.a. sia soggetta a liquidazione o procedure concorsuali;
- qualora la Società Telecom Italia s.p.a. fosse destinataria di un provvedimento di decadenza, revoca o sospensione dei titoli e/o delle licenze richiamate in premessa.

Art. 10 - RISERVATEZZA

Ciascuna parte si impegna a non divulgare o a rendere disponibili a terzi le informazioni definite riservate, con la sola eccezione della comunicazione al proprio personale o a società espressamente incaricate in ragione dell'esecuzione del presente accordo. A tal fine, ciascuna parte adotterà ogni misura che riterrà necessaria od opportuna e sarà comunque ritenuta responsabile nei confronti dell'altra parte per le eventuali violazioni da parte del proprio personale rispetto all'impegno di riservatezza assunto.

Art. 11 - REGISTRAZIONE

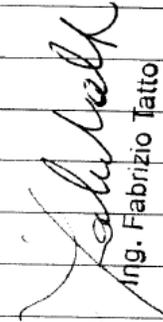
Il presente accordo sarà registrato solo in caso d'uso.
Eventuali oneri e spese diversi da IVA relativi al presente Atto saranno ripartiti in parti uguali tra i contraenti.

Art. 12 – FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia che dovesse insorgere circa la validità, l'interpretazione e l'esecuzione della presente scrittura, sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Milano.

Art. 13 - ALLEGATI

Fanno parte del presente Atto e delle Premesse i seguenti allegati:



Ing. Fabrizio Tatto

- Allegato 1: Tracciati delle infrastrutture comunali di IIPP concesse a Telecom e delle infrastrutture da realizzare a cura Telecom per il Comune.

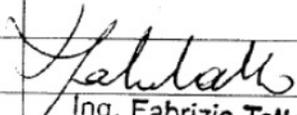
Le parti si danno reciprocamente atto che il presente accordo è il risultato di reciproca negoziazione e, pertanto, esso è sottratto all'applicazione delle previsioni di cui agli artt. 1341 e 1342 del codice civile.

Redatto e sottoscritto in due originali di cui uno per il Comune e uno per Telecom.

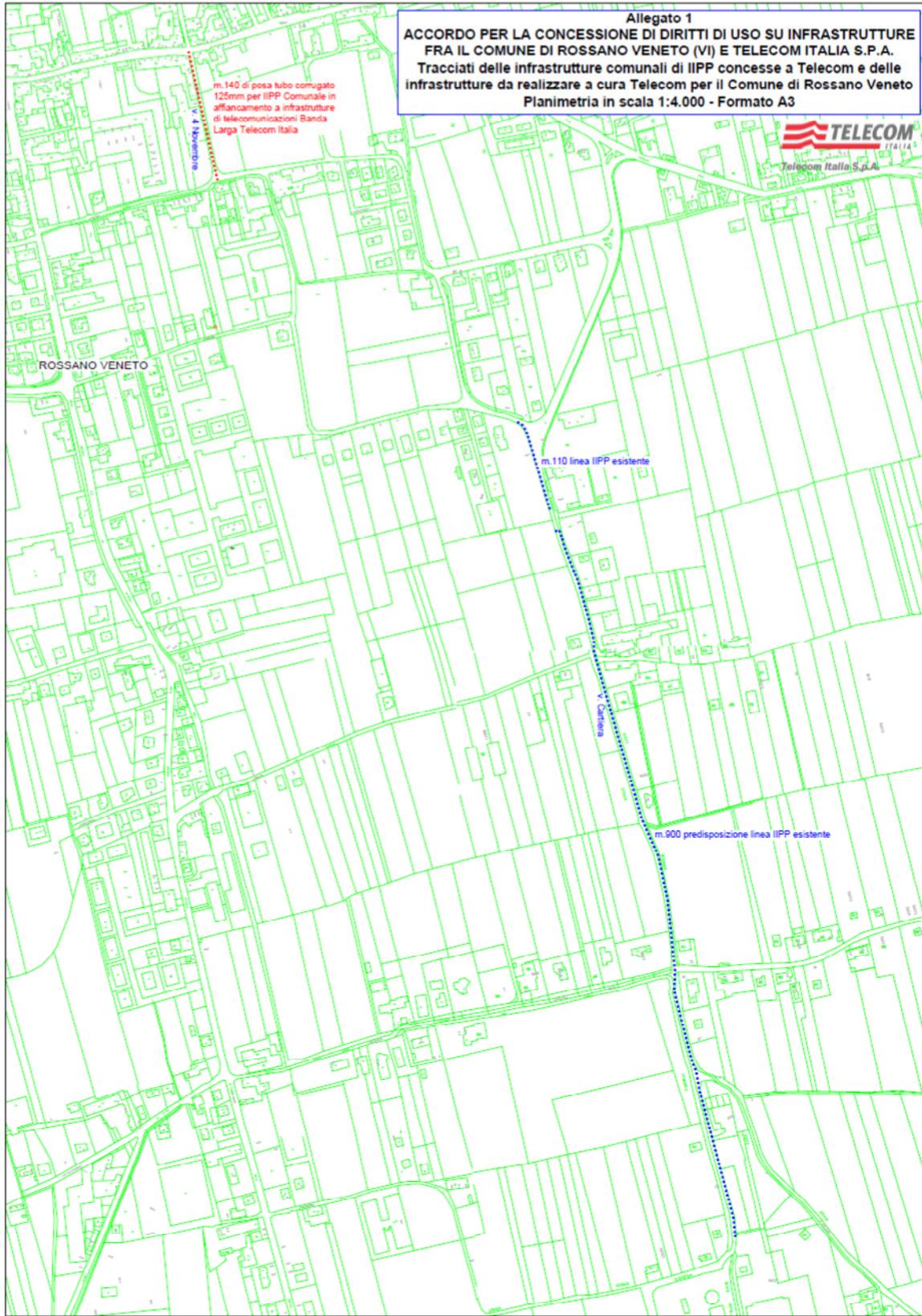
Rossano Veneto, li

TELECOM ITALIA SpA

COMUNE DI ROSSANO VENETO


Ing. Fabrizio Tatto

Allegato 1
**ACCORDO PER LA CONCESSIONE DI DIRITTI DI USO SU INFRASTRUTTURE
FRA IL COMUNE DI ROSSANO VENETO (VI) E TELECOM ITALIA S.P.A.**
Tracciati delle infrastrutture comunali di IIPP concesse a Telecom e delle
infrastrutture da realizzare a cura Telecom per il Comune di Rossano Veneto
Planimetria in scala 1:4.000 - Formato A3



L'ASS. MARINELLO illustra la suestesa proposta di deliberazione .

MARCHIORI: In merito all'approvazione dell'accordo con la società Telecom Italia Spa per la concessione dei diritti di uso dell'infra strutture comunali di via Cartiera osservo quanto segue:

- il 5 marzo 2012 la precedente Giunta Comunale approvava lo studio di fattibilità per la realizzazione di una infrastruttura di rete di banda larga in fibra ottica per l'intero territorio comunale;

- nel programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2013-2015, approvato da questo consiglio comunale il 26 settembre scorso era previsto per l'anno 2014 la realizzazione di tale infrastruttura per un importo complessivo di 400.000 €, interamente a carico del privato;

- dalla comparazione col programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2014-2016 noto che tale opera pubblica non è più presente.

Chiedo quindi il motivo per il quale tale opera è stata stralciata dal piano triennale.

E su quali presupposti si è invece optato per un accordo con la società Telecom Italia limitatamente ad un'unica via.

TREVISAN: il consigliere Marchiori ha anticipato il mio intervento; c'era già un progetto pronto per avere tutte le certificazioni necessarie a richiedere contributi a livello europeo: che fine ha fatto questo progetto?

ASS. MARINELLO: la ditta privata che aveva fatto questo tipo di proposta non ha più inteso procedere e non ci ha fatto pervenire più nessuna proposta, per cui abbiamo preferito questa soluzione chiedendo la disponibilità di Telecom.

TREVISAN: da quello che so io la fibra ottica accelera i passaggi e non li rallenta; mi chiedo come mai il nostro progetto si è fermato: il privato aveva dei precisi obblighi nei confronti del comune;

ASS. CAMPAGNOLO: probabilmente erano solo delle buone intenzioni; di fatto noi abbiamo constatato che la "smart city" al momento ha solo creato problemi e guai. Inoltre dobbiamo fare riferimento alle poche risorse che abbiamo in bilancio per cui dobbiamo scegliere delle soluzioni economiche come quella che viene proposta stasera.

TREVISAN: non sono contrario a questo oggetto ma rimango perplesso; la pubblica illuminazione non la state gestendo bene e non capisco se per ragioni tecniche o per ragioni politiche. So solo che in altri comuni Smart City funziona e funziona molto bene, mentre a Rossano non è così. Il mio voto comunque sarà favorevole.

MARCON: noi siamo d'accordo su questo oggetto e invito l'amministrazione a completare la rete di pubblica illuminazione di via Cartiera; perché non proporre a Telecom di fare assieme i sottoservizi?

ASS. MARINELLO: per rispondere al consigliere Trevisan faccio presente che dallo scorso mese di ottobre che abbiamo chiesto una planimetria riportante tutti i punti luce in modo da ottimizzare il sistema: questa planimetria è arrivata solo oggi. Abbiamo vie che si accendono anche di giorno e vie che si spengono improvvisamente con continui disagi quotidiani; ritengo che la struttura posata sia sovradimensionata per un piccolo paese come Rossano. Alcuni paesi vicini, come per esempio Loria, hanno fatto scelte diverse sostituendo, per esempio, le vecchi plafoniere con delle nuove a led, ottenendo così un abbattimento dei costi di circa un 20/30% .

TREVISAN: non sono d'accordo con lei assessore: la planimetria di cui lei parla esiste da sempre ed è pubblicata anche nel sito del comune; io la controllavo un giorno sì e un giorno no e avevo così un controllo immediato della rete. Alcuni comuni come Chiampo e Roncade per esempio stanno procedendo con dei bandi di gara per installare la smart town ed avere in questo modo una tele gestione della rete.

ASS. CAMPAGNOLO: L'osservazione del consigliere Marcon su via Cartiera è pertinente; la nostra idea sulla smart town non è dovuta ad una preclusione politica, ma per i vari problemi che constatiamo quotidianamente: ci pervengono quotidianamente decine e decine di segnalazioni per il mal funzionamento della rete, e gli stessi funzionari si lamentano di quanto sta accadendo.

Per farla funzionare bene necessitano vari investimenti con spese consistenti; da come mi risulta per trovare un impianto come quello fatto a Rossano bisogna andare addirittura fino in Romagna non esistendo nessun impianto simile nel Veneto. Secondo noi con le soluzioni attuate per esempio a Loria si potevano risparmiare 70-80 mila euro annui, risparmio di cui attualmente a Rossano non c'è traccia.

TREVISAN: si deve comunque tenere conto degli aumenti di energia elettrica che ci sono stati negli ultimi 4-5 anni; sono i wat che bisogna tenere sotto controllo.

Il Vice Sindaco pone in votazione la suestesa proposta di deliberazione **che viene approvata con voti unanimi favorevoli n. 10**, legalmente espressi da n. 10 consiglieri presenti e votanti.

La presente deliberazione viene altresì dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 267/2000, con voti unanimi favorevoli n. 10, legalmente espressi da n. 10 Consiglieri presenti e votanti.

Letto il presente verbale viene sottoscritto a sensi dell'art. 43 comma 6 del vigente Statuto.

IL PRESIDENTE
F.TO CAMPAGNOLO Ing. Giorgio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ZANON Dott. Giuseppe

=====

N. **296** Reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(ART. 124 d.Lgs. 267/2000)

Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno **21/03/2014** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

li **21/03/2014**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ZANON Dott. Giuseppe

=====

Si certifica che la presente deliberazione, è **DIVENUTA ESECUTIVA** il per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

li

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....

=====